



**Azienda Ospedaliero Universitaria  
“Policlinico – Vittorio Emanuele” di Catania**

**Cabina di Dialogo (CADI)**

**VERBALE RIUNIONE**

Giorno 22 Giugno 2016, alle ore 10.00, nella sede del Comitato Consultivo sito in via S. Sofia n. 78, Presidio “G.Rodolico”, padiglione 12 piano terra, si è tenuta la riunione della “Conferenza Permanente per la Gestione delle Criticità (CADI)”, detta anche Cabina di Dialogo, convocata con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione precedente, del 24 febbraio 2016;
2. Rendicontazione da parte di ciascun responsabile (come da compiti CADI artt. 3 e 4) su quanto realizzato in riferimento alle criticità oggetto della riunione precedente ed eventuale pianificazione di azioni residue;
3. Piano di Miglioramento Aziendale 2015 sull’Umanizzazione delle Strutture e la qualità delle cure – Criticità riscontrate a livello Aziendale e possibili soluzioni in seno alla CADI;

Sono presenti:

Tringali Marcello	Coordinatore CADI
Rosalba Quattrocchi, delegata S. A. Carini	Direzione Medica di Presidio
Reitano Gaetana	Ufficio Relazioni con il Pubblico
M. A. Licciardello (assente)	Risorse Umane
Paola La Pergola	Ufficio Settore Tecnico
Maurizio Grasso (assente)	Ufficio Provveditorato
Angela Faranda, delegata C. Ferrante	Facility Management
Antonio Di Stefano	Servizio Prevenzione e Protezione
Parrinello Vincenzo	Ufficio Qualità e Rischio Clinico
Pieremilio Vasta	Presidente CCA
Angelo Riccardo Murgò	Vicepresidente CCA
Cacopardo Enzo	Componenti CCA
Isaia Giancarlo (assente)	
Furci Ines Salvatrice (assente)	
Angelo Candiano	
Banna Pietro (assente)	
Salemi Isabella	
Antonucci Bruno (assente)	

Segretario verbalizzante ai sensi del Regolamento della CADI è la segreteria del CCA nella persona della dott.ssa Teresa Boscarino.

Apres la seduta il Coordinatore della CADI, dott. Marcello Tringali, che da l'avvio ai lavori e passa a trattare il primo punto all’o.d.g. ovvero l’approvazione del verbale della seduta del 24 febbraio

2016. Essendo stato, quest'ultimo, inviato dalla segreteria come allegato alla convocazione della riunione odierna, visto che nessuno ha puntualizzazioni da fare in merito, viene approvato all'unanimità.

Si passa alla trattazione del secondo punto all'o.d.g. ed il Coordinatore, dott. Tringali, passa la parola all'ing. P. La Pergola che rendiconta su quanto realizzato in riferimento alle criticità oggetto della riunione precedente.

Riguardo il condizionamento/climatizzazione l'Ing. riferisce che diverse azioni sono state poste in essere per arrivare preparati al caldo estivo e prevenire i reclami. Anche gli edifici 3 e 4 sono stati oggetto di tali azioni. Considerato la variazione repentina della temperatura esterna registratasi in questi giorni si sta ancora lavorando per la messa a regime in condizioni ottimali dell'impianto. Interviene il Presidente del CCA che approfitta per segnalare il non funzionamento dell'impianto di climatizzazione nei locali sede del CCA. L'ing. La Pergola risponde che la manutenzione del Padiglione in cui è ubicato il CCA non fa parte del capitolato di manutenzione vigente ma, aggiunge, segnalerà ugualmente il problema al fine di potere trovare una soluzione allo stesso.

Riguardo, continua l'ing. La Pergola, alla criticità connessa alla copiosa presenza di zanzare, specie nei reparti di Pediatria, a seguito della formale richiesta inoltrata dal Coordinatore della CADI, dott. Tringali, si è proceduto ad aggiudicare i lavori di acquisto e posa in opera delle zanzariere per i suddetti reparti. Adesso si attende la conclusione dei lavori.

Per quanto concerne i parcheggi per i soggetti disabili l'ing. La Pergola riferisce che alcune azioni sono state intraprese con la ditta che gestisce il servizio all'interno dell'Azienda e che a seguito di ciò al momento si registra un calo dei reclami, come confermato anche dalla responsabile dell'URP, dott.ssa Reitano. Inoltre, rispetto all'abuso che di tali posti fanno alcuni dipendenti aziendali il Presidente del CCA assieme alla dott.ssa Reitano insistono sull'opportunità d'intervenire nei confronti di costoro con richiamo formale e, perseverando nell'abuso, di potere ricorrere anche all'uso delle ganasse se necessario, come ulteriore azione deterrente.

Il dott. Tringali passa alla trattazione del terzo punto all'o.d.g. e spiega sinteticamente gli obiettivi del Piano di Miglioramento Aziendale 2015 sull'Umanizzazione delle Strutture e la qualità delle cure, approvato con deliberazione n° 1566 del 29/12/2015, anch'esso inviato dalla segreteria, ai presenti, come allegato alla convocazione della riunione odierna. Inoltre aggiunge come alcuni di tali obiettivi del livello aziendale, dopo averne discusso assieme alla dott.ssa Reitano, referente del piano, e con il Direttore Generale, dott. Cantaro, possano essere oggetto delle attività della CADI.

Il dott. Tringali si sofferma ad elencarne qualcuno, come: gli orari di visita per i parenti dei pazienti ed i "parcheggi rosa", ossia gli stalli riservati alle neo mamme e alle donne in stato di gravidanza.

Prende la parola la dott.ssa Reitano che sul punto all'o.d.g. espone brevemente la storia del progetto relativo a "La valutazione della qualità delle strutture ospedaliere secondo la prospettiva del cittadino", promossa dall'Agenas, per la valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero della Regione ed entrando nel merito degli obiettivi, inseriti nel suddetto Piano di Miglioramento livello Aziendale, ne espone alcuni che possono essere oggetto di attività per la CADI:

- Item 6. Presenza di progetti / attività per promuovere l'ospedale come luogo aperto.

Bisogna fare una ricognizione nei reparti per individuare degli spazi da destinare a luogo di "ritrovo" per i pazienti (un decreto di accreditamento delle Aziende Sanitarie prevede un locale per il soggiorno). Molti spazi sono utilizzati per altri usi.

- Item 9.1 e 9.2. Ampliamento orario di visita dei pazienti nei giorni feriali e festivi.

La dott.ssa Reitano, oltre a descrivere l'impatto positivo sul paziente che può avere la presenza dei familiari durante la degenza, spiega che la presenza di un familiare, soprattutto nelle ore pomeridiane e nei giorni festivi dove si riscontra una "carezza" di personale potrebbe essere di supporto allo stesso reparto per l'assistenza del paziente.

Il Presidente del CCA Pieremilio Vasta lo definisce un vero e proprio cambiamento culturale e cita la problematica delle Terapie Intensive Aperte.

Il dott. Parrinello cita l'esempio della procedura per la prevenzione del rischio della caduta del paziente in ospedale, dove è raccomandata la presenza di un familiare nel paziente a rischio. Ma aggiunge bisogna contestualizzare l'Item per non incorrere in difficoltà di attuazione.

Secondo il Presidente Vasta la prima fase dovrebbe comprendere una regolamentazione dell'accesso dei parenti per educare l'utenza ed evitare spiacevoli imprevisti, come ad esempio il sovraffollamento e l'accesso dei bambini al di sotto dei 12 anni.

- Item 30.1 e 30.2. Stanze di degenza con separazione visiva tra i posti letti nelle U.O. di Medicina Generale e Chirurgia Generale.

La realizzazione dell'item comporta una ricognizione da fare nelle strutture per individuare i separatori non utilizzati in Azienda e destinarli alle UU.OO di Medicina Generale e Chirurgia Generale.

Conclusi gli interventi sul punto 3 all' o.d.g., come da art. 4 c. 1 del Regolamento, si procede ad individuare i soggetti che si occuperanno di seguire l'iter per la risoluzione delle problematiche da superare per il raggiungimento dei suddetti obiettivi del Piano di Miglioramento, trattati in sede di riunione:

- Item 6, relativo alla presenza di progetti / attività per promuovere l'ospedale come luogo aperto:

Direzione Medica di Presidio, dott. Adorno, URP, dott.ssa Reitano - dott. Murgo, CCA;

- Item 9.1 e 9.2, riguardano gli orari di visita della struttura sanitaria giorni feriali e festivi:

Direzione Medica di Presidio - dott. Murgo, CCA;

- Item 30.1 e 30.2, che richiedono delle stanze di degenza con separazione visiva tra i posti letto:

Direzione Medica di Presidio, Economato - dott. Murgo, CCA;

- Item 56, esteso a tutti i presidi ospedalieri aziendali, riguardante i posti auto riservati alle donne in stato di gravidanza, "parcheggi rosa":

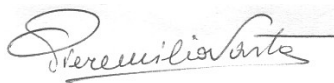
Ufficio Tecnico - dott. Murgo, CCA;

Nella prossima riunione, come da compiti della CADI agli art. 3 e 4, verrà dato spazio per una breve relazione delle persone individuate per la risoluzione delle criticità.

Non essendovi altri interventi sui punti all' o.d.g. e null'altro da discutere, alle ore 13,00 si chiude la seduta.

**Il Presidente del CCA**

*f.to Pieremilio Vasta*



**Il Coordinatore CADI**

*f.to dott. Marcello Tringali*

